



Regione Lombardia

DECRETO N. 7060

Del 28/08/2015

Identificativo Atto n. 226

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, VOLONTARIATO E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

APPROVAZIONE, AI SENSI DELLA DGR 3206/2015, DELL'AVVISO PUBBLICO PER
INTERVENTI PSICO-SOCIO-EDUCATIVI A FAMIGLIE CON ADOLESCENTI IN
DIFFICOLTA' PER FAVORIRE PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE E DI CONTRASTO
ALLA POVERTA'

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- la d.g.r. 3017 del 16.1.2015 all'oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo(PRA)relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020"
- la d.g.r. 3069 del 23.01.2015 relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale – FSE 2014 /2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final;
- gli atti di programmazione strategica regionale quali il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura di cui alla d.c.r. del 9 luglio 2013 ed il Documento di Economia e Finanza regionale 2014 (DEFR) approvato con d.c.r. 557 del 9.12.2014;

CONSIDERATO che il contributo del POR FSE 2014-2020 alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con riferimento all'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", vengono identificate linee direttrici che mirano ad aumentare:

- l'inclusione attiva con particolare attenzione al miglioramento dell'occupabilità per le persone svantaggiate;
- l'accesso a servizi sostenibili e di qualità, in ambito sociale e socio-sanitario, quale elemento complementare e sinergico all'inclusione attiva;
- il contrasto alle situazioni di marginalità estrema;

DATO ATTO che l'obiettivo specifico 9.3 ed in particolare l'Azione 9.3.3 della già citata Asse II del POR FSE prevedono l'erogazione di servizi di presa in carico delle situazioni di maggiore criticità che si manifestano nelle famiglie fragili, tramite interventi preventivi, precoci ed inclusivi specialmente nel caso di presenza di adolescenti problematici, in una logica volta al sostegno dell'autonomia personale e relazionale, integrando la dimensione sociale, educativa e psicologica;

RILEVATO inoltre che mirare all'Inclusione sociale significa far perno sulla centralità della persona e della famiglia e avvalersi, in via prioritaria, dello strumento di valutazione multidimensionale del bisogno, volto a favorire l'incontro tra domanda e offerta, nell'ottica di garantire risposte sempre più appropriate;

VISTA la d.g.r. 3206 del 26 febbraio 2015 all'oggetto "Programmazione dei percorsi di Inclusione sociale a favore di famiglie con adolescenti in difficoltà nonché di giovani e persone con problemi di abuso a grave rischio di marginalità", ed in particolare l'Allegato A, che identifica gli elementi essenziali in cui si devono articolare gli interventi psico-socio-educativi a favore di famiglie con adolescenti in situazione di disagio, al fine di una messa a sistema in tale area di azioni utili a



Regione Lombardia

favorire processi inclusivi e di contrasto alla povertà;

DATO ATTO che tali interventi sono conformi a quanto definito al punto 2 (relativo all'avvio del reddito di autonomia) della relazione di accompagnamento al progetto di legge di assestamento del bilancio di cui alla d.g.r. 3722 del 17/06/2015, il cui testo di legge è stato promulgato in data 5 agosto 2015 come legge regionale n. 22;

CONSIDERATO inoltre che la d.g.r. 3206/2015 da mandato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità di definire i conseguenti atti ed avviare le modalità operative;

RITENUTO quindi di approvare i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che identificano le modalità operative per la definizione del processo di presa in carico dell'adolescente in condizione di disagio e della sua famiglia:

- Avviso pubblico per interventi psico-socio-educativi a famiglie con adolescenti in difficoltà per favorire processi di inclusione sociale e di contrasto alla povertà- Allegato A;
- Linee guida - Allegato B;
- Budget territoriale - Allegato C;
- Tabelle di rendicontazione - Allegato D;

CONSIDERATO che per garantire l'erogazione di un sistema di interventi psico- socio-educativi che possa indirizzare verso percorsi inclusivi adolescenti fragili è necessario investire risorse pari ad Euro 3.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 - Asse 2 "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" - Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia – Programma 10. Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia – Anno 2015 per Euro 900.000,00 e Anno 2016 per Euro 2.100.000,00;

RILEVATO che le risorse, per un importo complessivo di € 3.000.000,00, sono a valere sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- capitolo 10919 per € 450.000,00 - capitolo 10926 per € 315.000,00 - capitolo 10941 per € 135.000,00 del bilancio 2015;
- capitolo 10919 per € 1.050.000,00 - capitolo 10926 per € 735.000,00 - capitolo 10941 per € 315.000,00 del bilancio 2016;

PRESO ATTO del parere positivo dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014/2020 espresso con nota del 23.6.2015 prot. n. A1.2015.0054978;

RICHIAMATE la l.r. 20/2008 e le dd.g.r. relative all'Assetto Organizzativo della Giunta Regionale;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Volontariato e Pari Opportunità e sul Portale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<http://www.ue.regione.lombardia.it>), nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs 33/2013, art. 26 e 27;



Regione Lombardia

DECRETA

1. di approvare i sottoindicati allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che identificano le modalità operative per la definizione del processo di presa in carico degli adolescenti in condizione di disagio e delle loro famiglie, al fine del potenziamento e della messa a sistema in tale area di azioni utili a favorire processi inclusivi e di contrasto alla povertà:

- Avviso pubblico per interventi psico-socio-educativi a famiglie con adolescenti in difficoltà per favorire processi di inclusione sociale e di contrasto alla povertà - Allegato A;
- Linee guida - Allegato B;
- Budget territoriale - Allegato C;
- Tabelle di rendicontazione - Allegato D;

2. di stabilire che le risorse, per un importo complessivo pari a € 3.000.000,00, sono a valere sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- capitolo 10919 per € 450.000,00 - capitolo 10926 per € 315.000,00 - capitolo 10941 per € 135.000,00 del bilancio 2015;
- capitolo 10919 per € 1.050.000,00 - capitolo 10926 per € 735.000,00 - capitolo 10941 per € 315.000,00 del bilancio 2016;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Volontariato e Pari Opportunità e sul Portale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<http://www.ue.regione.lombardia.it>), nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs 33/2013, art. 26 e 27;

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Daverio